



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

COPIA

REGISTRO GENERALE N. 459 DEL 20-04-2012

DETERMINAZIONE

**N. 29 DEL 20-04-2012
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO**

OGGETTO: Quota di funzionamento dovuta all'Autorità Idrica Toscana per l'anno 2012. Impegno e liquidazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che l'AATO3 – Medio Valdarno, fino all'anno 2011, è stato l'ente competente in materia di Servizio Idrico Integrato, in ragione delle seguenti disposizioni normative:

- Legge n. 36/94, che reca disposizioni in materia di risorse idriche;
- Legge Regionale n. 81/95, che delimitava n. 6 Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione del servizio idrico integrato ed in base ad essa, il Comune di Sesto Fiorentino rientrava nell'Ambito Territoriale n. 3 "Medio Valdarno"; sempre in base alla citata L.R. n. 81/95 i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale avevano l'obbligo di assumere in proporzione all'entità della popolazione residente ed in attesa dell'organizzazione dei servizi idrici integrati, le spese di funzionamento del Consorzio in parola;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 22/1996, che approvava lo Statuto dell'Autorità di Ambito Territoriale n. 3 Medio Valdarno;
- L. 152/2006 recante norme in materia ambientale, che disponeva quanto segue:
 - all'art. 147 - **Organizzazione territoriale del servizio idrico integrato**, che i servizi idrici fossero organizzati sulla base degli Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della [Legge n. 36/1994](#);
 - all'art. 148 - **Autorità d'ambito territoriale ottimale**, che i costi di funzionamento della struttura operativa dell'Autorità di Ambito, determinati annualmente, fossero a carico degli Enti locali ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale, in base alle quote di partecipazione di ciascuno di essi all'Autorità di Ambito;
 - all'art. 201 - **Disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani**, che

l'Autorità di Ambito fosse una struttura dotata di personalità giuridica costituita in ciascun Ambito Territoriale Ottimale delimitato dalla competente regione, alla quale gli enti locali partecipassero obbligatoriamente ed alla quale fosse trasferito l'esercizio delle loro competenze in materia di gestione integrata dei rifiuti;

PRESO ATTO che l'art. 186 bis della L. n. 191/2009 stabilisce:

“Decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono soppresse le Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni. Decorso lo stesso termine, ogni atto compiuto dalle Autorità d'ambito territoriale è da considerarsi nullo. Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. Le disposizioni di cui agli articoli 148 e 201 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, sono efficaci in ciascuna regione fino alla data di entrata in vigore della legge regionale di cui al periodo precedente. I medesimi articoli sono comunque abrogati decorso un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge”;

DATO ATTO che il termine per la soppressione delle Autorità di Ambito Territoriale Ottimale, di cui all'[articolo 2, comma 186-bis, della L. n. 191/2009](#), è stato prorogato al 31 dicembre 2011 ai sensi dell'[articolo 1 del D.L. 225/2010](#) e del [decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 marzo 2011](#);

VISTO che la L.R. Toscana n. 69/2011, nell'esercizio dei poteri riconosciuti dalla L. n. 191/2009, ha dettato nuove norme in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani provvedendo:

- a) alla definizione dell'ambito territoriale ottimale di livello regionale per il servizio idrico integrato;
- b) alla nuova allocazione delle funzioni già attribuite alle soppresse autorità d'ambito territoriale ottimale di cui agli [articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#);
- c) al riordino della disciplina regionale del servizio idrico integrato e di quella concernente la tutela della risorsa idrica;
- d) al riordino della disciplina regionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- e) alla definizione della disciplina transitoria per garantire la continuità del sistema

PRESO ATTO che la sopra citata L.R. n. 69/2011 stabilisce quanto segue:

- all'art. 2 - **Individuazione dell'ambito territoriale ottimale per il servizio idrico integrato**, *“ai fini della gestione del servizio idrico integrato è istituito l'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale, con esclusione dei territori dei Comuni di Marradi, Firenzuola e Palazzuolo sul Senio”;*
- all'art. 3 - **Autorità idrica toscana**, *“è istituita l'autorità idrica toscana, ente rappresentativo di tutti i comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale di cui all'[articolo 2](#), di seguito denominata autorità idrica”;*
- all'art. 4 - **Attribuzione delle funzioni già esercitate dalle autorità di ambito territoriale ottimale**, *“A decorrere dal 1° gennaio 2012, le funzioni già esercitate, secondo la normativa statale e regionale, dalle autorità di ambito territoriale ottimale di cui all'[articolo 148 del D.Lgs. 152/2006](#) sono trasferite, per l'intero ambito territoriale ottimale di cui all'[articolo 2](#) della presente legge, ai comuni, che le esercitano obbligatoriamente tramite l'autorità idrica istituita ai sensi dell'[articolo 3](#)”.*

CONSIDERATO che le funzioni precedentemente svolte dall'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 – Medio Valdarno sono state adesso trasferite per legge all'Autorità Idrica Toscana, risulta quindi necessario impegnare la quota di funzionamento per l'anno 2012 a favore dell'Autorità Idrica Toscana;

PRESO ATTO del Bilancio di Previsione dell'Autorità Idrica Toscana per l'anno 2012 approvato con decreto del commissario n. 3 del 17/01/2012, dal quale si evince che la quota di funzionamento per l'anno 2012 spettante al Comune di Sesto Fiorentino ammonta ad € 36.697,47;

RITENUTO quindi necessario procedere all'impegno a favore dell'Autorità Idrica Toscana (AIT) della somma di € 36.697,47, quale quota spettante al Comune di Sesto Fiorentino per il funzionamento della stessa Autorità nell'anno 2012;

DATO ATTO che per la liquidazione della somma in parola non sussistono gli obblighi di tracciabilità ai sensi dell'art. 3 della L.13/8/2010 n. 136 in quanto, non avendo ad oggetto il trasferimento di risorse pubbliche riferibili a contratti per l'esecuzione di lavori o l'acquisizione di servizi o forniture, esulano dal campo di applicazione del codice dei contratti pubblici (Dlgs 163/2006);

VISTO quanto disposto dall'art 107 del D.Lgs 267/2000;

DETERMINA

- 1) Di impegnare, per i motivi espressi in narrativa, la somma di € 36.697,47 quale quota spettante al Comune di Sesto Fiorentino per il funzionamento dell'Autorità Idrica Toscana nell'anno 2012;
- 1) Di imputare la suddetta somma di € 36.696,47 sul Titolo I, Funzione 9, Servizio 4, Intervento 5, cap. PEG 33560 (Contributi ad altri Enti del settore pubblico), del Bilancio del corrente esercizio;
- 1) Di autorizzare l'ufficio Ragioneria a liquidare e pagare all'Autorità Idrica Toscana (AIT) CF/PI 06209860482, la somma in parola mediante versamento bancario utilizzando le seguenti coordinate:
Cassa di Risparmio San Miniato – Filiale Firenze
IBAN IT73J0630002800CC1270201369

Sesto Fiorentino, 20-04-2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to **LANDI PATRIZIA**

**IL SETTORE SERVIZI FINANZIARI
SERVIZIO RAGIONERIA**

OGGETTO: Quota di funzionamento dovuta all'Autorità Idrica Toscana per l'anno 2012. Impegno e liquidazione.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (Art. 151, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

```
=====
IMPEGNO                                IMPORTO MOVIMENTO:          36.696,47
-----
12/001828  PEG : 33560    COD. 1 09 04 05  DISP.ATTUALE PEG.:          1,00
-----
Contributi ad altri enti del s
ettore pubblico
-----

                                TOTALE IMPEGNATO          36.696,47
```

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Sesto Fiorentino, 27-04-2012

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to AMODEI GIUSEPPE**